

Regolamento di Gestione

Regolamento di gestione dei Fondi armonizzati appartenenti al "Sistema Ducato"

Ducato Fix Monetario
Ducato Fix Euro BT
Ducato Fix Euro MT
Ducato Fix Dollaro
Ducato Fix Yen
Ducato Fix Globale
Ducato Fix Imprese
Ducato Fix High Yield
Ducato Fix Rendita
Ducato Fix Emergenti
Ducato Fix Convertibili
Ducato Mix 10 – 50
Ducato Mix 30 – 70
Ducato Mix 50 – 100

Ducato Geo Italia
Ducato Geo Italia Alto Potenziale
Ducato Geo Euro Blue Chips
Ducato Geo Europa
Ducato Geo Europa PMI
Ducato Geo Europa Alto Potenziale
Ducato Geo Europa PMI Alto Potenziale
Ducato Geo America
Ducato Geo Asia
Ducato Geo Giappone
Ducato Geo Globale
Ducato Geo Paesi Emergenti
Ducato Immobiliare

Il presente Regolamento è valido a decorrere dal 6 ottobre 2008

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 39, comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

- a) Scheda Identificativa;**
- b) Caratteristiche del Prodotto;**
- c) Modalità di funzionamento.**

Denominazione e durata dei Fondi

Il presente Regolamento di Gestione (di seguito il "Regolamento") disciplina i fondi comuni di investimento aperti armonizzati (di seguito i "Fondi"), denominati in euro, aventi la seguente denominazione:

Ducato Fix Monetario
Ducato Fix Euro BT
Ducato Fix Euro MT
Ducato Fix Dollaro
Ducato Fix Yen
Ducato Fix Globale
Ducato Fix Imprese
Ducato Fix High Yield
Ducato Fix Rendita
Ducato Fix Emergenti
Ducato Fix Convertibili
Ducato Mix 10-50
Ducato Mix 30-70
Ducato Mix 50-100
Ducato Geo Italia
Ducato Geo Italia Alto Potenziale
Ducato Geo Euro Blue Chips
Ducato Geo Europa
Ducato Geo Europa PMI
Ducato Geo Europa Alto Potenziale
Ducato Geo Europa PMI Alto Potenziale
Ducato Geo America
Ducato Geo Asia
Ducato Geo Giappone
Ducato Geo Globale
Ducato Geo Paesi Emergenti
Ducato Immobiliare

La durata di ciascun Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga, da assumersi almeno due anni prima della scadenza da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR.

Per ciascun Fondo sono previste due Classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe Y", che si differenziano per il regime commissionale applicato. Per il solo Fondo Ducato Fix Monetario è prevista un'ulteriore classe di quote, definite quote di "Classe I".

Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote dei Fondi contenuto nel presente Regolamento deve intendersi quale riferimento alle quote di ciascuna classe.

Tutte le quote di un Fondo – ovvero tutte le quote appartenenti alla stessa classe - hanno uguale valore e uguali diritti.

<p>Società di Gestione del Risparmio (SGR)</p>	<p>MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”), con sede legale in Milano, Via San Vittore n. 37, iscritta al n. 82 dell’Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’art.35 del D.lgs. n. 24 febbraio 1998, n.58. Il sito internet della SGR è www.mpsam.it</p>
<p>Banca Depositaria</p>	<p>ISP Servizi Transazionali S.p.A., con sede legale in Siena, Via Nino Bixio 2, iscritta al n. 5461 dell’albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia è la Banca Depositaria dei Fondi (di seguito, la “Banca Depositaria”). Le funzioni di emissione e consegna dei certificati di partecipazione ai Fondi nonché quelle di annullamento dei certificati a seguito di rimborso delle quote sono svolte presso il Servizio Banca Depositaria (di seguito “S.B.D.”), Via Rosellini 16, Milano. Il rendiconto di gestione e la relazione semestrale dei Fondi sono messi a disposizione del pubblico, entro 30 giorni dalla loro redazione, presso la sede della Banca Depositaria e le filiali della medesima situate nei capoluoghi di regione. I rapporti tra la SGR e la Banca Depositaria sono regolati da apposita convenzione che specifica, tra l’altro, le funzioni svolte dalla Banca Depositaria, le modalità di scambio dei flussi informativi tra la medesima Banca Depositaria e la SGR nonché le responsabilità connesse con il calcolo del valore unitario della quota e la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio di ciascun Fondo.</p>
<p>Periodicità di calcolo del valore della quota e quotidiano di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle modifiche regolamentari</p>	<p>Il valore unitario della quota, distinto nelle due classi A e Y e per il Fondo Ducato Fix Monetario distinto nelle tre classi A, Y e I, espresso in Euro, è determinato con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di festività nazionale e/o di chiusura della Borsa nazionale (giorni non lavorativi). E’ comunque calcolato il valore unitario della quota riferito all’ultimo giorno non festivo nazionale di ciascun anno, anche se giorno di chiusura della Borsa nazionale. Il valore unitario della quota è pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”. Sul medesimo quotidiano è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare. La metodologia di calcolo del valore unitario della quota di ciascuna classe dei Fondi garantisce a ciascuna classe la medesima performance (in termini di incremento/decremento percentuale rispetto al valore di riferimento precedente) al lordo delle spese a carico dei Fondi (e della connessa rettifica fiscale). Il compito di provvedere al calcolo del valore della quota è attribuito alla Banca Depositaria</p>

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

- a) Scheda Identificativa;
- b) Caratteristiche del Prodotto;
- c) Modalità di Funzionamento.

1. POLITICA DI INVESTIMENTO DEI FONDI

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

- **Ducato Fix Monetario**

Scopo

Il Fondo, di tipo monetario, mira ad ottimizzare la gestione della liquidità, presentando un orizzonte temporale di investimento di

6/12 mesi, con un profilo di rischio basso.

La partecipazione al Fondo comporta l’assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l’andamento del valore delle quote.

Con riferimento all’investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all’investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- del mercato monetario;

- di natura obbligazionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe sia in strumenti finanziari del mercato monetario e/o obbligazionari denominati in Euro, ad elevato merito creditizio indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione, sia in OICR di natura monetaria e/o obbligazionaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 1 anno ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix Euro BT**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario a breve termine, mira a perseguire la conservazione del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 1/2 anni, con un profilo di rischio basso.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe sia in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario, ad elevato merito creditizio, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione, principalmente denominati in Euro e minimizzando l'esposizione complessiva di portafoglio al rischio di cambio, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 2,5 anni ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix Euro MT**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire l'accumulazione del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 3/5 anni, con un profilo di rischio medio-basso.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe sia in strumenti finanziari obbligazionari e/o del

mercato monetario, ad elevato merito creditizio, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione, principalmente denominati in Euro e minimizzando l'esposizione complessiva di portafoglio al rischio di cambio, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix Dollaro**

Scopo

Il Fondo di tipo obbligazionario mira a perseguire un graduale incremento del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 3/5 anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC: di natura obbligazionaria;

- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe sia in strumenti obbligazionari e/o monetari ad elevato merito creditizio, indipendentemente dal mercato di quota-

zione/trattazione, principalmente denominati in dollari USA, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

L'esposizione valutaria complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) non potrà superare il 120% del valore netto complessivo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix Yen**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire un graduale incremento del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 3/5 anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe sia in strumenti obbligazionari e/o monetari, ad elevato merito creditizio, indipendentemente dal mercato di quo-

tazione/trattazione, principalmente denominati in Yen giapponese, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa tra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

L'esposizione valutaria complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) non potrà superare il 120% del valore netto complessivo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix Globale**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire un graduale incremento del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 3/5 anni, con un profilo di rischio medio.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

di natura obbligazionaria;

- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe sia in strumenti obbligazionari e/o monetari denominati in qualsiasi divisa, ad elevato merito creditizio, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria. E' possibile l'investimento in strumenti obbligazionari e/o monetari di emittenti di Paesi Emergenti.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e/o in OICR armonizzati e non (OICR non armonizzati fino al 30%), la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix Imprese**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire un graduale incremento del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 3/5 anni, con un profilo di rischio medio-basso.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti obbligazionari e/o monetari, di emittenti non governativi ad elevato merito creditizio,

denominati in Euro, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, denominati in Euro, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del portafoglio. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei partecipanti.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• **Ducato Fix High Yield**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire la crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti obbligazionari e/o monetari denominati in divise dei Paesi Europei, di emittenti non governativi, a basso merito di credito inclusi i titoli già detenuti in portafoglio entrati in default, indipendentemente dalla nazionalità dell'emittente e/o dal mercato di quotazione/trattazione sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del portafoglio. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei partecipanti.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa tra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

L'esposizione valutaria complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) non potrà superare il 70% del valore netto complessivo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

Ducato Fix Rendita

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire la crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su

mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti obbligazionari e/o monetari denominati in qualsiasi divisa, di emittenti governativi e non, ad alto e basso merito di credito inclusi i titoli già detenuti in portafoglio entrati in default, indipendentemente dalla nazionalità dell'emittente e/o dal mercato di quotazione/trattazione, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in OICR armonizzati e non (OICR non armonizzati fino al 30%), la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del portafoglio. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei partecipanti.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

Ducato Fix Emergenti

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire la crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti obbligazionari e/o monetari denominati in qualsiasi divisa, mantenendo residuale l'esposizione complessiva di portafoglio al rischio di cambio, di emittenti dei Paesi Emergenti dell'Europa Orientale, del Medio Oriente, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione, sia in OICR di natura obbligazionaria. E' consentito l'investimento in via residuale in strumenti finanziari obbligazionari e/o monetari di emittenti a basso merito di credito entrati in default. E', inoltre, possibile l'investimento in strumenti obbligazionari di emittenti societari.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti monetari e/o titoli di debito e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del portafoglio. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei partecipanti.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• Ducato Fix Convertibili

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire la crescita del valo-

re del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio-alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito. Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti obbligazionari e/o obbligazionari convertibili, denominati in qualsiasi divisa, mantenendo residuale l'esposizione complessiva di portafoglio al rischio di cambio, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione, sia in OICR di natura obbligazionaria.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant e/o monetari e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria anche derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 15% del portafoglio.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

• Ducato Mix 10 - 50

Scopo

Il Fondo, di tipo bilanciato obbligazionario, mira a perseguire un

graduale incremento del capitale investito, compensando le oscillazioni tipiche degli investimenti azionari con la crescita solitamente regolare derivante dalla componente obbligazionaria e presenta un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria;
- del mercato monetario;
- di natura azionaria.
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Per la componente obbligazionaria, il Fondo può investire in obbligazioni, obbligazioni convertibili e/o cum warrant e/o strumenti monetari di emittenti sovrani, organismi sopranazionali e societari denominati in Euro ovvero in parti di OICR specializzati nell'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria aventi le caratteristiche sopradescritte. Il Fondo può investire nel limite del 90% nella predetta componente obbligazionaria. Per la componente azionaria, il Fondo può investire in azioni di società, denominate in qualsiasi valuta ed operanti in tutti i settori economici, ovvero in parti di OICR azionari nonché in parti di OICR di tipo bilanciato e/o flessibile. Tale componente è compresa tra un minimo del 10% ed un massimo del 50% del portafoglio.

Il Fondo investe principalmente nelle aree geografiche dei paesi appartenenti all'Unione Europea, all'OCSE, al Fondo Monetario Internazionale e Taiwan.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in parti di OICR armonizzati e non (OICR non armonizzati fino al 30%), la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;

- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 50% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

La Società di gestione si impegna a rendere note all'investitore, tramite la relazione semestrale nonché il rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le ragioni a queste sottostanti.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti per la componente obbligazionaria sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

• **Ducato Mix 30 - 70**

Scopo

Il Fondo, di tipo bilanciato mira a perseguire un graduale incremento del capitale investito, compensando le oscillazioni tipiche degli investimenti azionari con la crescita regolare derivante dalla componente obbligazionaria, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti

strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC;

- di natura obbligazionaria;
- del mercato monetario;
- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Per la componente obbligazionaria il Fondo può investire in obbligazioni, obbligazioni convertibili e/o cum warrant e/o strumenti monetari di emittenti sovrani, organismi sopranazionali e societari denominati in Euro ovvero in parti di OICR specializzati nell'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria aventi le caratteristiche sopradescritte. Il Fondo può investire nel limite del 70% nella predetta componente obbligazionaria. Per la componente azionaria il Fondo può investire in azioni di società, denominate in qualsiasi valuta e operanti in tutti i settori economici ovvero in parti di OICR azionari nonché in parti di OICR di tipo bilanciato e/o flessibile. Tale componente è compresa tra un minimo del 30% ed un massimo del 70% del portafoglio.

Il Fondo investe principalmente nelle aree geografiche dei paesi appartenenti all'Unione Europea, all'OCSE, al Fondo Monetario Internazionale e Taiwan.

Il Fondo può investire fino al 100% del portafoglio in OICR armonizzati e non (OICR non armonizzati fino al 30%), la cui politica di investimento è compatibile con quella del fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 50% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

La Società di gestione si impegna a rendere note all'investitore, tramite la relazione semestrale nonché il rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le ragioni a queste sottostanti.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti per la componente obbligazionaria sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta. La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di

ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

• **Ducato Mix 50-100**

Scopo

Il Fondo, di tipo bilanciato azionario mira a compensare le oscillazioni tipiche degli investimenti azionari con la crescita regolare derivante dalla componente obbligazionaria, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati sui mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC;

- di natura obbligazionaria;
- del mercato monetario;
- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Per la componente azionaria il Fondo può investire in azioni di società denominate in qualsiasi valuta e operanti in tutti i settori economici, ovvero in parti di OICR azionari nonché in parti di OICR di natura bilanciata e/o flessibile. La predetta componente è compresa tra un minimo del 50% ed un massimo del 100% del portafoglio. Per la componente obbligazionaria il Fondo può investire in obbligazioni e/o obbligazioni convertibili e/o cum warrant e/o strumenti monetari, di emittenti sovrani, organismi sopranazionali e societari, denominati in Euro ovvero in parti di OICR specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi le caratteristiche sopradescritte. Il Fondo può investire nel limite del 50% nella predetta componente obbligazionaria.

Il Fondo investe principalmente nelle aree geografiche dei paesi appartenenti all'Unione Europea, all'OCSE, al Fondo Monetario Internazionale e Taiwan.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in OICR armonizzati e non (OICR non armonizzati fino al 30%), la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 50% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

La Società di gestione si impegna a rendere note all'investitore, tramite la relazione semestrale nonché il rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le ragioni a queste sottostanti.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta. Gli investimenti per la componente obbligazionaria sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati. La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

• **Ducato Geo Italia**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati sui mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum

- warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari italiani e/o di emittenti italiani quotati in altri mercati regolamentati, sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazioni convertibili e/o cum warrant, e/o monetari; e nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

In particolare l'esposizione complessiva di portafoglio (incluso i derivati) al mercato di riferimento non potrà superare il 130% del valore netto complessivo. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• Ducato Geo Italia Alto Potenziale

Scopo

Il Fondo, di tipo total return, mira alla crescita elevata del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio molto alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Il significativo ricorso all'investimento in strumenti finanziari derivati assume particolare rilievo, in quanto potrà generare sensibili ed apprezzabili scostamenti delle performance del fondo rispetto all'asset class di riferimento e/o al mercato di riferimento e connoterà sensibilmente la politica d'investimento del fondo così come l'andamento dello stesso rispetto al mercato. Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

La SGR attua una politica di investimento di tipo flessibile ed estremamente dinamica, rivolta verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria, con facoltà di azzerare la componente in titoli azionari o in titoli obbligazionari investendo esclusivamente in strumenti del mercato monetario e/o derivati.

Il portafoglio azionario è principalmente orientato verso strumenti finanziari che sono la risultante di una selezione compiuta in funzione di scelte di stile (growth e value), di capitalizzazione (small, medium e large cap) e di rotazione settoriale, quotati in mercati azionari italiani e/o di emittenti italiani quotati in altri mercati regolamentati denominati in euro. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in azioni.

Per il portafoglio obbligazionario, il fondo può investire in strumenti finanziari obbligazionari sia governativi che societari, obbligazioni convertibili e/o cum warrant principalmente denominati in euro, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione.

Il Fondo può altresì investire nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nonché fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'esposizione complessiva di portafoglio (incluso i derivati) al mercato azionario sarà compresa tra - 100% e + 200% del valore netto complessivo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 100% oppure invertito fino al -100%. Tale effetto di amplificazione o di inversione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 100% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle

previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Il fondo può investire l'intero portafoglio nella componente obbligazionaria e/o monetaria.

• **Ducato Geo Euro Blue Chips**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società a capitalizzazione elevata che mostrino aspettative di crescita, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari dell'area Euro e/o di emittenti dell'area Euro quotati in altri mercati regolamentati, sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazioni convertibili e/o cum warrant, e/o monetari nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.
- L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• **Ducato Geo Europa**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari europei e/o di emittenti europei quotati in altri mercati regolamentati sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazioni convertibili e/o cum warrant, e/o monetari nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.
- L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare

maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• **Ducato Geo Europa PMI**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita elevata del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari europei e/o di emittenti europei quotati in altri mercati regolamentati, sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, e/o monetari nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• **Ducato Geo Europa Alto Potenziale**

Scopo

Il Fondo, di tipo total return, mira alla elevata crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio molto alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Il significativo ricorso all'investimento in strumenti finanziari derivati assume particolare rilievo, in quanto potrà generare sensibili ed apprezzabili scostamenti delle performance del Fondo rispetto all'asset class di riferimento e/o al mercato di riferimento e connoterà sensibilmente la politica d'investimento del Fondo così come l'andamento dello stesso rispetto al mercato. Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

La SGR attua una politica di investimento di tipo flessibile ed estremamente dinamica orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria, con facoltà di azzerare la componente in titoli azionari o in titoli obbligazionari investendo esclusivamente in strumenti del mercato monetario e/o derivati.

Il portafoglio azionario è principalmente orientato verso strumenti finanziari che sono la risultante di una selezione compiuta in funzione di scelte di stile (growth e value), di capitalizzazione (small, medium e large cap), di rotazione settoriale e valuta quotate in

mercati azionari europei e/o di emittenti europei quotati in altri mercati regolamentati denominati nelle valute della area europea. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in azioni.

Per il portafoglio obbligazionario, il Fondo può investire in strumenti finanziari obbligazionari sia governativi che societari, obbligazioni convertibili e/o cum warrant principalmente denominati nelle valute dell'area europea, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione.

Il Fondo può altresì investire nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nonché fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'esposizione complessiva di portafoglio (incluso i derivati) al mercato azionario sarà compresa tra - 100% e + 200% del valore netto complessivo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 100% oppure invertito fino al -100%. Tale effetto di amplificazione o di inversione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 100% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Il Fondo può investire l'intero portafoglio nella componente obbligazionaria o/e monetaria..

• **Ducato Geo EUROPA PMI Alto Potenziale**

Scopo

Il Fondo, di tipo total return, mira alla crescita elevata del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio molto alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Il significativo ricorso all'investimento in strumenti finanziari deri-

vati assume particolare rilievo, in quanto potrà generare sensibili ed apprezzabili scostamenti delle performance del Fondo rispetto all'asset class di riferimento e/o al mercato di riferimento e connoterà sensibilmente la politica d'investimento del Fondo così come l'andamento dello stesso rispetto al mercato. In particolare, considerata la minore liquidità degli strumenti derivati su società di piccole e medie dimensioni, il Fondo potrebbe presentare un rischio liquidità maggiore. Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

La SGR attua una politica di investimento di tipo flessibile ed estremamente dinamica, rivolta verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria, con facoltà di azzerare la componente in titoli azionari o in titoli obbligazionari investendo esclusivamente in strumenti del mercato monetario e/o derivati.

Il portafoglio azionario è principalmente orientato verso azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, senza differenziazione settoriale, quotati in mercati azionari europei e/o di emittenti europei quotati in altri mercati regolamentati denominati nelle valute dell'area europea. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in azioni.

Per il portafoglio obbligazionario, il Fondo può investire in strumenti finanziari obbligazionari sia governativi che societari, obbligazioni convertibili e/o cum warrant principalmente denominati nelle valute dell'area europea, indipendentemente dal mercato di quotazione/trattazione.

Il Fondo può altresì investire nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo nonché fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'esposizione complessiva di portafoglio (incluso i derivati) al mercato azionario sarà compresa tra - 100% e + 200% del valore netto complessivo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 100% oppure invertito fino al -100%. Tale effetto di amplificazione o di inversione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio
- all'investimento, fino al 100% del valore netto complessivo

(fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Il Fondo può investire l'intero portafoglio nella componente obbligazionaria o/e monetaria.

• **Ducato Geo America**

Scopo

Il Fondo di tipo azionario mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari nordamericani e/o di emittenti nordamericani quotati in altri mercati regolamentati sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, e/o monetari; nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;

- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• **Ducato Geo Asia**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita elevata del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari dell'Asia e/o dell'Oceania e/o di emittenti dell'Asia e/o dell'Oceania quotati in altri mercati regolamentati sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, e/o monetari, nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• **Ducato Geo Giappone**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari giapponesi e/o di emittenti giapponesi quotati in altri mercati regolamentati, sia in OICR di natura azionaria.

Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum

warrant, e/o monetari, nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• **Ducato Geo Globale**

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, all'OCSE, al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan, sia in OICR di natura azionaria. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, e/o monetari. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in OICR armonizzati e non (OICR non armonizzati fino al 30%). Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (inclusendo i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• Ducato Geo Paesi Emergenti

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita elevata del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;

- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa e/o di emittenti dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa quotate in altri mercati regolamentati sia in OICR di natura azionaria.

Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant e/o monetari nonché nel limite del 10% in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo (fino al 10% del valore netto complessivo in derivati semplici su indici rappresentativi di materie prime).

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (inclusendo i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

• Ducato Immobiliare

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti finanziari di natura azionaria emessi da società specializzate nei settori immobiliare, costruzioni e ingegneria, quotate in mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, all'OCSE, al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan, sia in OICR di natura azionaria.

Il Fondo può investire nel limite del 50% del portafoglio in OICR armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo (OICR non armonizzati fino al 30%); nonché nel limite del 30% in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant e/o monetari.

Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.
- L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (incluso i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo.

Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico – finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di sottovalutazione presunta.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

Il patrimonio di ciascun Fondo può inoltre, nell'ambito della propria politica di investimento, essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi dai Paesi di seguito

indicati, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo:

FONDO	EMITENTE
Tutti i Fondi	Paesi dell'Area Euro Paesi dell'Area Dollaro Paesi dell'Area OCSE

Nella gestione dei Fondi, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con le finalità di:

- copertura dei rischi presenti nel portafoglio di ciascun Fondo;
- buona gestione del Fondo: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione), gestione del credito d'imposta;
- investimento, al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica d'investimento del Fondo.

La SGR può ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari innovativi. L'attivazione di nuove tipologie di strumenti, indipendentemente dalla quotazione o meno in un mercato regolamentato, è subordinata all'approvazione da parte delle preposte strutture aziendali relativamente all'ammissibilità della detenzione dello strumento stesso ed alla preventiva verifica dell'adeguatezza del sistema organizzativo e dei controlli interni.

Ai sensi del presente Regolamento per strumenti finanziari ad alto merito creditizio si intendono gli strumenti finanziari aventi un rating pari o superiore a "investment grade" o, nel caso in cui non abbiano un rating, gli strumenti finanziari ritenuti di rating equivalente sulla base del prudente apprezzamento delle preposte strutture della SGR (questi ultimi saranno comunque oggetto di investimento in via residuale).

Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa dei Paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento del Fondo e indicati nel presente Regolamento.

Si riportano di seguito i controvalori, in termini percentuali, associati alle definizioni utilizzate nell'ambito del presente Regolamento in relazione alla rilevanza degli investimenti rispetto al portafoglio:

Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro. L'unità di misura minima per qualsiasi operazione effettuata è il centesimo di Euro. Tale principio di carattere generale non trova applicazione nell'ipotesi di determinazione del valore unitario delle quote, nel qual caso si computano anche i millesimi di Euro. Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite sulla base dei tassi di cambio forniti giornalmente da "The WM Company" in base alle rilevazioni delle controparti operanti sui principali mercati e resi disponibili tramite l'agenzia d'informazione Reuters. In caso di mancata rilevazione da parte di "The WM Company", si utilizzano i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione. Nella selezione di investimenti in valuta estera si tiene conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

Resta ferma la facoltà per la SGR di detenere una parte del patrimonio di ciascun Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti che si discostino dalle politiche di investimento descritte nel Regolamento.

I Fondi possono:

- acquistare beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;
- la SGR si riserva la facoltà di investire in parti di OICR promossi e/o gestiti dalla stessa SGR o da altre società di gestione del risparmio alla stessa legate, tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta (di seguito OICR collegati), purché i programmi di investimento degli OICR da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente.

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE

1. Ad eccezione del Fondo Ducato Fix Rendita, tutti i Fondi sono del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. Il Fondo Ducato Fix Rendita è del tipo a distribuzione dei proventi.

I proventi realizzati sono distribuiti ai partecipanti secondo le seguenti modalità:

- I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti da: proventi

da investimenti, utili e perdite da strumenti finanziari, plus/minusvalenze da strumenti finanziari, differenziali positivi o negativi su derivati, interessi da conto corrente, altri ricavi e oneri di gestione.

La SGR distribuisce annualmente ai partecipanti i proventi conseguiti dal Fondo, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del capoverso successivo. Il Consiglio di Amministrazione della SGR può decidere di distribuire totalmente o parzialmente le plusvalenze nette su titoli, anche se non realizzate. L'ammontare distribuibile a ciascuna quota non può essere superiore all'incremento registrato dal valore unitario della quota stessa nel periodo cui si riferisce il rendiconto di gestione.

Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi di cui al precedente paragrafo i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.

L'ammontare dei proventi conseguiti a tutto il 31 dicembre di ogni anno spettante a ogni quota nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento del rendiconto redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dal Consiglio di Amministrazione della SGR e pubblicati sul quotidiano indicato nella Scheda Identificativa. In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al sessantunesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio.

La distribuzione dei proventi avviene a mezzo della Banca Depositaria in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, alla Banca Depositaria delle cedole e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole.

I proventi, arrotondati all'euro, sono corrisposti in numerario o secondo le diverse modalità di pagamento indicate dal partecipante, che dovrà in tal caso corrispondere le relative spese.

I proventi possono essere distribuiti anche mediante assegnazione di quote di partecipazione al Fondo Ducato Fix Rendita senza alcun onere a carico del partecipante salvo eventuali oneri fiscali e/o le spese per l'emissione di certificati individuali. In tal caso il partecipante, ove non abbia dato specifiche istruzioni all'atto della sottoscrizione, deve presentare apposita richiesta scritta, corredata dall'eventuale cedola posta in pagamento nonché delle istruzioni per l'assegnazione delle quote e per l'eventuale emissione del certificato individuale rappresentativo delle stesse. La richiesta va inoltrata – almeno 15 giorni prima della data di chiusura dell'esercizio – alla SGR, direttamente mediante lettera raccomandata A.R. o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento. Tali istruzioni restano valide anche per le successive distribuzioni, salvo richiesta scritta contraria inoltrata nei termini e con le modalità di cui al presente comma. In tali casi, il reinvestimento avverrà sulla base del primo valore quota ex cedola e il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore

unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei proventi. Di tale investimento la SGR dà conferma al partecipante mediante l'invio di una lettera di avvenuto investimento.

I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i proventi sono acquisiti al patrimonio della SGR.

3. SPESE ED ONERI A CARICO DEI PARTECIPANTI E DEI FONDI

3.1 Oneri a carico dei singoli partecipanti

1. A fronte di ogni sottoscrizione di quote di "Classe A", la SGR ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata sull'ammontare lordo della somma investita secondo la seguente tabella:

<i>QUOTE "CLASSE A"</i>	<i>VERSAMENTO LORDO</i>	<i>COMMISSIONE</i>
FONDI MONETARI E OBBLIGAZIONARI Ducato Fix Monetario	Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione	
Ducato Fix Euro BT Ducato Fix Euro MT Ducato Fix Dollaro Ducato Fix Yen Ducato Fix Globale Ducato Fix Imprese Ducato Fix High Yield Ducato Fix Rendita Ducato Fix Emergenti Ducato Fix Convertibili	fino a 10.000 Euro da 10.001 a 25.000 Euro da 25.001 a 50.000 Euro da 50.001 a 500.000 Euro oltre 500.000 Euro	1,50% 1,00% 0,75% 0,50% 0,25%
FONDI BILANCIATI Ducato Mix 10-50 Ducato Mix 30-70 Ducato Mix 50-100	fino a 10.000 Euro da 10.001 a 25.000 Euro da 25.001 a 50.000 Euro da 50.001 a 500.000 Euro oltre 500.000 Euro	2,25% 1,75% 1,375% 1,00% 0,625%
FONDI FLESSIBILI E AZIONARI Ducato Geo Italia Ducato Geo Italia Alto Potenziale Ducato Geo Euro Blue Chips Ducato Geo Europa Ducato Geo Europa PMI Ducato Geo Europa Alto Potenziale Ducato Geo Europa PMI Alto Potenziale Ducato Geo America Ducato Geo Asia Ducato Geo Giappone Ducato Geo Globale Ducato Geo Paesi Emergenti Ducato Immobiliare	fino a 10.000 Euro da 10.001 a 25.000 Euro da 25.001 a 50.000 Euro da 50.001 a 500.000 Euro oltre 500.000 Euro	3,00% 2,50% 2,00% 1,50% 1,00%

Per le quote di “Classe Y” è prevista l’applicazione della commissione di sottoscrizione nella misura fissa del 4%.

Per le quote di “Classe I” del Fondo Ducato Fix Monetario non è prevista l’applicazione della commissione di sottoscrizione.

Ai fini della determinazione dell’aliquota commissionale applicabile, il versamento si somma agli importi - al lordo delle commissioni di sottoscrizione corrisposte e al netto dei rimborsi effettuati - precedentemente versati, con esclusione di quelli relativi a sottoscrizioni eseguite in esenzione di commissioni, per sottoscrizioni in unica soluzione, Piani di Accumulo e Investimenti Programmati relativi allo stesso o ad altri Fondi. Sui versamenti effettuati nell’ambito di un Piano di Accumulo non è prevista l’applicazione della commissione di sottoscrizione.

2. A fronte di operazioni di passaggio tra quote di Fondi della stessa classe, sottoscritti mediante versamento in unica soluzione, la SGR trattiene un diritto fisso pari ad € 15. Nel caso di operazioni di passaggio dal Fondo Ducato Fix Monetario (Classe A o I) ad un altro Fondo è applicata la commissione di sottoscrizione prevista per il Fondo di destinazione.

3. A fronte di sottoscrizioni effettuate nell’ambito di un Piano di Accumulo, ad esclusione di quelle relative al Fondo Fix Monetario Classe A, la SGR ha diritto di trattenere, all’atto del rimborso ovvero in caso di richiesta di variazione della modalità di sottoscrizione da Piano di Accumulo a versamento in unica soluzione, una commissione pari al 3% dell’ammontare delle quote oggetto di rimborso ovvero in relazione alle quali sia stata chiesta la variazione della modalità di sottoscrizione. Tale commissione non è più dovuta ove il rimborso o la variazione della modalità di sottoscrizione siano effettuati decorsi tre anni dalla data di emissione delle quote. A fronte di ogni richiesta di rimborso o di variazione della modalità di sottoscrizione, la domanda si intende riferita alle quote sottoscritte in epoca più remota. In caso di modifiche regolamentari la cui efficacia è sospesa per almeno 90 giorni successivi alla pubblicazione della stessa, nel periodo di sospensione, ai partecipanti è consentito di chiedere il rimborso delle quote senza applicazione delle commissioni di rimborso.

4. La SGR ha inoltre diritto di trattenere i seguenti diritti fissi e rimborsi spese:

- a) Euro per il primo versamento in unica soluzione, per il primo versamento nell’ambito di Investimenti Programmati e per ogni operazione di rimborso diversa da quelle effettuate nell’ambito di un rimborso programmato;
- b) 2,50 Euro per ogni versamento successivo in unica soluzione e nell’ambito di Investimenti Programmati nonché per ogni operazione di passaggio tra Fondi, ivi comprese quelle nell’ambito di trasferimenti programmati, e per ogni operazione di rimborso programmato;
- c) 1,25 Euro per ogni versamento successivo al primo nell’ambito di un Piano di Accumulo;
- d) rimborso spese pari a 50 Euro per l’emissione, la conversione, il frazionamento, il raggruppamento e la spedizione

- con plico assicurato e a rischio del partecipante – di ciascun certificato individuale rappresentativo delle quote dei Fondi;

- e) rimborso spese di spedizione - con plico assicurato – del mezzo di pagamento relativo al rimborso delle quote dei Fondi;
- f) le imposte e tasse dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione (sia in caso di adesione mediante Pic sia mediante Pac).

I diritti fissi e le spese di cui alle lettere a), b), c) e d) possono essere aggiornati con periodicità annuale sulla base della variazione positiva intervenuta con riferimento all’anno precedente dell’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, come rilevato dall’ISTAT. L’aumento così ottenuto viene arrotondato per eccesso in centesimi di Euro e viene pubblicato sul quotidiano indicato nella Scheda Identificativa.

5. Al partecipante che abbia chiesto il rimborso delle proprie quote ai sensi della successiva Sezione VI, Parte C) “Modalità di funzionamento”, non prima di 6 mesi dalla data della prima sottoscrizione per versamenti in unica soluzione o nell’ambito di Investimenti Programmati è consentito, nell’arco dei 12 mesi successivi alla data del rimborso e anche in più soluzioni, reinvestire nella medesima classe dello stesso Fondo ed a valere sullo stesso rapporto intrattenuto presso il medesimo intermediario, una somma pari all’importo rimborsato senza corrispondere una nuova commissione di sottoscrizione. Tale beneficio non si applica alla sottoscrizione di quote appartenenti alla Classe Y dei Fondi.

<i>QUOTE “CLASSE A”</i>	<i>PROVIGIONE TRIMESTRALE</i>	<i>PROVIGIONE ANNUALE</i>
Ducato Fix Monetario	0,1675%	0,67%
Ducato Fix Euro BT	0,21%	0,84%
Ducato Fix Euro MT	0,285%	1,14%
Ducato Fix Dollaro	0,285%	1,14%
Ducato Fix Yen	0,285%	1,14%
Ducato Fix Globale	0,285%	1,14%
Ducato Fix Imprese	0,305%	1,22%
Ducato Fix High Yield	0,445%	1,78%
Ducato Fix Rendita	0,395%	1,58%
Ducato Fix Emergenti	0,445%	1,78%
Ducato Fix Convertibili	0,395%	1,58%
Ducato Mix 10-50	0,395%	1,58%
Ducato Mix 30-70	0,4825%	1,93%
Ducato Mix 50-100	0,5225%	2,09%
Ducato Geo Italia	0,62%	2,48%
Ducato Geo Euro Blue Chips	0,62%	2,48%
Ducato Geo Europa	0,62%	2,48%
Ducato Geo Europa PMI	0,67%	2,68%
Ducato Geo America	0,62%	2,48%

QUOTE "CLASSE"	PROVVIGIONE TRIMESTRALE	PROVVIGIONE ANNUALE
Ducato Geo Asia	0,67%	2,68%
Ducato Geo Giappone	0,62%	2,48%
Ducato Geo Globale	0,62%	2,48%
Ducato Geo Paesi Emergenti	0,67%	2,68%
Ducato Immobiliare	0,67%	2,68%

QUOTE "CLASSE"	PROVVIGIONE TRIMESTRALE	PROVVIGIONE ANNUALE
Ducato Fix Monetario	0,0675%	0,27%

6. I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento.

3.2 Spese a carico dei Fondi

Tutti i fondi Classe A, ad eccezione dei Fondi Geo Italia Alto Potenziale, Geo Europa Alto Potenziale, Geo Europa PMI Alto Potenziale, e il Fondo Fix Monetario Classe I, pagano una provvigione inclusiva di tutti i costi ricompresi nel calcolo del Total Expense Ratio (TER), nella misura indicata nelle tabelle seguenti:

La provvigione forfetaria, comprende il compenso a favore della SGR per la direzione, l'amministrazione, la gestione del Fondo e i costi sostenuti per la distribuzione delle quote del Fondo. Sono inoltre compresi nella provvigione:

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Nell'ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia.

La provvigione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto e prelevata dalla disponibilità del Fondo con

valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare.

Restano a carico dei Fondi i seguenti costi:

- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali è da ricomprendersi la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente - in misura percentuale - sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto della gestione dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Per tutti i Fondi classe A - ad eccezione dei Fondi Geo Italia Alto Potenziale, Geo Europa Alto Potenziale e Geo Europa PMI Alto Potenziale - e per il Fondo Fix Monetario classe I, che possono investire in OICR collegati, dalla quota parte della provvigione forfetaria che - dedotti tutti i costi previsti al precedente paragrafo 2, secondo periodo del presente articolo (da "sono inoltre compresi nella provvigione" fino a "nei paesi diversi dall'Italia") maturati giornalmente di pertinenza del fondo - costituisce di fatto il compenso a favore della SGR è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, quota parte della provvigione forfetaria che - con i criteri di cui sopra - costituisce di fatto il compenso a favore del gestore, ecc...), fino a concorrenza del compenso della SGR. In ogni caso, non sono applicate spese di sottoscrizione e rimborso degli OICR collegati.

Le spese a carico dei Fondi Geo Italia Alto Potenziale, Geo Europa Alto Potenziale e Geo Europa PMI Alto Potenziale classi A e Y nonché della classe Y di tutti gli altri Fondi sono rappresentate da:

una commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare nella misura di seguito indicata:

FONDI	PROVVIGIONE TRIMESTRALE		PROVVIGIONE ANNUALE	
	Classe A	Classe Y	Classe A	Classe Y
Geo Italia Alto Potenziale	0,40%	0,225%	1,60%	0,90%
Geo Europa Alto Potenziale	0,40%	0,225%	1,60%	0,90%
Geo Europa PMI Alto Potenziale	0,40%	0,225%	1,60%	0,90%

QUOTE "CLASSE Y"	PROVVIGIONE TRIMESTRALE	PROVVIGIONE ANNUALE
Ducato Fix Monetario	0,025%	0,10%
Ducato Fix Euro BT	0,0875%	0,35%
Ducato Fix Euro MT	0,10%	0,40%
Ducato Fix Dollaro	0,10%	0,40%
Ducato Fix Yen	0,10%	0,40%
Ducato Fix Globale	0,125%	0,50%
Ducato Fix Imprese	0,125%	0,50%
Ducato Fix High Yield	0,175%	0,70%
Ducato Fix Rendita	0,15%	0,60%
Ducato Fix Emergenti	0,15%	0,60%
Ducato Fix Convertibili	0,175%	0,70%
Ducato Mix 10-50	0,125%	0,50%
Ducato Mix 30-70	0,15%	0,60%
Ducato Mix 50-100	0,175%	0,70%
Ducato Geo Italia	0,20%	0,80%
Ducato Geo Euro Blue Chips	0,20%	0,80%
Ducato Geo Europa	0,20%	0,80%
Ducato Geo Europa PMI	0,225%	0,90%
Ducato Geo America	0,20%	0,80%
Ducato Geo Asia	0,20%	0,80%
Ducato Geo Giappone	0,20%	0,80%
Ducato Geo Globale	0,20%	0,80%
Ducato Geo Paesi Emergenti	0,225%	0,90%
Ducato Immobiliare	0,225%	0,90%

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto, da calcolarsi sul patrimonio netto giornaliero e liquidato al 31 dicembre di ogni anno nella misura massima dello 0,140%;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali potrà figurare la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente - in misura percentuale - sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini, da comprendere nel calcolo del "total expense ratio" (TER);
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, purché tali spese non attengano a propaganda, a pubblicità o, comunque, al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Nell'ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

In aggiunta ai predetti costi, esclusivamente per i Fondi Geo Italia Alto Potenziale, Geo Europa Alto Potenziale e Geo Europa PMI Alto Potenziale Classe A e Classe Y una provvigione di incentivo calcolata con cadenza giornaliera, dovuta qualora il valore della quota di ciascun giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra il valore della quota relativo al giorno 12 marzo 2008 ed il giorno precedente quello di valorizzazione (di seguito HWM Assoluto) per la Classe A nonché tra il valore della quota del giorno 6 ottobre 2008 ed il giorno precedente quello di valorizzazione (di seguito HWM Assoluto) per la Classe Y.

Verificandosi la condizione di cui al paragrafo precedente, la provvigione di incentivo è pari al 15% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota rispetto al valore dell'HWM Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM Assoluto.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo. La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo.

Ogni qualvolta sussistano le condizioni di maturazione della provvigione di incentivo, il valore unitario della quota nel giorno di avveramento delle predette condizioni costituirà il nuovo valore dell'HWM Assoluto.

È previsto un fee cap al compenso della SGR calcolato come segue:

- in ciascun giorno di valorizzazione la SGR calcola:
 - l'incidenza percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo del medesimo giorno, delle provvigioni di gestione e di incentivo (l'"Incidenza Commissionale Giornaliera");
 - la somma delle Incidenze Commissionali Giornaliere maturate dall'inizio dell'anno solare (l'"Incidenza Commissionale Complessiva").

La provvigione di incentivo cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso, qualora l'Incidenza Commissionale Com-

plessiva abbia superato il limite del 10%.

Per i Fondi Geo Italia Alto Potenziale, Geo Europa Alto Potenziale e Geo Europa PMI Alto Potenziale classi A e Y nonché per tutti gli altri Fondi classe Y, i quali possono investire in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, quota parte della provvigione forfetaria che costituisce il compenso a favore del gestore, ecc...), fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR acquisiti.

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

- a) Scheda Identificativa;**
- b) Caratteristiche del Prodotto;**
- c) Modalità di Funzionamento.**

Partecipazione al Fondo

I.1 Previsioni generali

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente – anche ai sensi dell'art.1411 del codice civile – i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 15:00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante. In deroga a quanto precede, per i Fondi Ducato Geo Asia e Ducato Geo Giappone il giorno di riferimento è il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se

successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 58/1998.
 7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
 8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionali nel giorno di riferimento.
 9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
 10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
 11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
 12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
 13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel Regolamento.
 14. La SGR può consentire eventuali deroghe alle previsioni contenute nel presente Regolamento finalizzate a concedere agevolazioni finanziarie a categorie di soggetti predeterminate quali specificate nel Prospetto Informativo tempo per tempo vigente.
- #### I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote
1. La sottoscrizione delle quote del fondo avviene mediante:
 - versamento in unica soluzione di importo minimo pari a 500 Euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Per la sola prima sottoscrizione della Classe Y di tutti i Fondi e della Classe I del Fondo Ducato Fix Monetario, l'importo minimo è fissato in 250.000 Euro; sono esclusivamente ammessi impor-

ti espressi in unità intere di Euro; ove il controvalore delle quote di Classe I detenute dal singolo sottoscrittore si riduca al di sotto di 250.000 Euro per effetto di richieste di rimborso, passaggio tra Classi/Fondi e/o modifica dell'intestazione delle quote, queste ultime sono automaticamente convertite in quote di Classe A con conseguente applicazione del relativo regime commissionale;

- per i Fondi Classe A, versamenti successivi di importo minimo pari a 250 Euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Per i Fondi Classe Y e per il Fondo Ducato Fix Monetario Classe I l'importo minimo è fissato in 5.000 Euro, a condizione che il sottoscrittore detenga rispettivamente quote di "Classe Y" o di "Classe I"; sono esclusivamente ammessi importi espressi in unità intere di Euro;
- esclusivamente per i Fondi Classe A, partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione I.3;
- per il solo Fondo Ducato Fix Monetario, abbinamento al Servizio "Conto Moneta Gestita", disciplinato nella successiva sezione I.5;
- esclusivamente per i Fondi Classe A, Investimenti Programmati di cui al successivo I.4;
- adesione ad operazioni di passaggio tra fondi, disciplinate nella successiva sezione I.6;
- esclusivamente per i Fondi Classe A, adesione ad operazioni di passaggio programmato tra fondi, disciplinate nella successiva sezione I.7.

Non è consentita la variazione della modalità di sottoscrizione da versamento in unica soluzione a piano di accumulazione.

2. La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite dei soggetti collocatori;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 5.

La SGR o i soggetti incaricati del collocamento hanno il diritto di respingere la domanda di sottoscrizione ove essa sia incompleta, alterata o non conforme a quanto previsto dal Regolamento e dalle leggi in vigore.

3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali contestatari, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo. La SGR non accetta domande di sottoscrizione di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.

4. Il versamento del corrispettivo in euro può avvenire mediante:

- assegno bancario o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della Monte Paschi Asset Management Sgr S.p.A. e rubricato al Fondo al

quale si riferisce la sottoscrizione;

- bonifico bancario - alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo di contanti ovvero con addebito di conto corrente, con carta di credito di società convenzionata - disposto a favore di Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. e rubricato al Fondo al quale si riferisce la sottoscrizione;
- autorizzazione permanente di addebito sul conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei contestatari limitatamente ai versamenti unitari successivi al primo effettuati nell'ambito di un Piano di Accumulo o di un Investimento Programmato.

Gli assegni e gli accrediti derivanti da autorizzazioni permanenti di addebito in conto corrente sono accettati salvo buon fine.

5. La sottoscrizione delle quote dei Fondi può avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, a condizione che l'investitore abbia preventivamente stipulato il contratto regolante il funzionamento del servizio predisposto dalla SGR stessa o dai soggetti incaricati del collocamento e che le quote oggetto dell'operatività a distanza siano immesse nel certificato cumulativo. In tal caso i mezzi di pagamento utilizzabili per la sottoscrizione sono il bonifico bancario, la carta di credito e l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente; limiti e condizioni di utilizzo di tali mezzi di pagamento sono specificati nel predetto contratto regolante il funzionamento del servizio.

6. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda Identificativa del presente Regolamento.

7. La SGR si impegna a versare gli assegni ricevuti sul conto aperto presso la Banca depositaria entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta. La SGR può conferire ai soggetti incaricati del collocamento una procura per la girata all'incasso, a favore dei singoli Fondi, degli assegni bancari o circolari utilizzati quali mezzi di pagamento. Tali assegni sono incassati a cura dell'incaricato del collocamento entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione (da tale data decorrono i giorni di valuta) e gli importi sono bonificati a favore del conto corrente di pertinenza del Fondo aperto presso la Banca Depositaria.

I.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. Esclusivamente per i Fondi classe A, la sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione ai Piani di accumulo che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.

2. L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale sono indicati:

- il valore complessivo dell'investimento (detto anche "valore

nominale del Piano”);

- il numero dei versamenti e/o la durata del Piano;
- l'importo unitario e la cadenza dei versamenti (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale);
- l'importo corrispondente al numero (da 12 a 500) dei versamenti, da corrispondere in sede di sottoscrizione.

3. Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici il cui numero può, a scelta del sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 12 versamenti ed un massimo di 500 versamenti.
4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 25 Euro, con un minimo di 50 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.
5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 4 della sezione I.2.
6. È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente con cadenza trimestrale o semestrale, a scelta del partecipante, solo nel trimestre o semestre in cui sono effettuati versamenti.
8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2, il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione:
 - della durata residua del Piano;
 - dell'importo unitario dei versamenti successivi;
 - della cadenza dei versamenti.

Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2 della sezione I.2 “Modalità di sottoscrizione delle quote”. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR. La SGR impegna contrattualmente i collocatori a inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

9. La SGR provvede – ove del caso – a rideterminare il valore nominale del Piano e il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

Contratto assicurativo abbinato alla sottoscrizione di Piani di Accumulo

10. In abbinamento alla sottoscrizione di quote dei Fondi Ducato Geo Italia, Ducato Geo Italia Alto Potenziale, Ducato Geo Euro Blue Chips, Ducato Geo Europa, Ducato Geo Europa PMI, Ducato Geo Europa Alto Potenziale, Ducato Geo Europa PMI Alto

Potenziale, Ducato Geo America, Ducato Geo Asia, Ducato Geo Giappone, Ducato Geo Globale, Ducato Geo Paesi Emergenti, Ducato Immobiliare, nell'ambito di un Piano di Accumulo che preveda versamenti con periodicità mensile, bimestrale o trimestrale, la SGR offre ai partecipanti una polizza assicurativa di durata pari a quella del Piano di Accumulo.

11. L'adesione alla polizza assicurativa costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote e non comporta, relativamente alla partecipazione ai Fondi, oneri o vincoli a carico del sottoscrittore né altri effetti sulla disciplina dei Fondi che restano integralmente assoggettati alle previsioni del Regolamento; la validità della polizza, il cui corrispettivo è totalmente a carico della SGR, è subordinata al rispetto delle condizioni previste nella polizza stessa.

I.4 Investimenti Programmati

1. La sottoscrizione di quote dei Fondi, ad eccezione delle quote dei Fondi Classe Y e del Fondo Ducato Fix Monetario Classe I, può avvenire anche attraverso l'adesione ad “Investimenti Programmati” a condizione che le quote sottoscritte siano immesse nel certificato cumulativo. Gli Investimenti Programmati consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento, mediando i prezzi di acquisto delle quote e pianificando l'impiego di flussi finanziari certi.
2. Nel modulo di sottoscrizione devono essere indicati, oltre a quanto previsto alla precedente sezione I.2: l'importo da corrispondere in sede di sottoscrizione, il numero dei versamenti (da 2 a 12); l'importo unitario (pari a multipli di 50 Euro, con un minimo di 500 Euro); la cadenza dei versamenti (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale); il valore complessivo (definito anche “valore nominale dell'Investimento Programmato”) e la durata dell'investimento (che deve esaurirsi nell'arco di un anno). I mezzi di pagamento sono quelli previsti nella precedente sezione I.2. La SGR non accetta domande di investimenti programmati di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
3. Il sottoscrittore può inoltre effettuare in qualsiasi momento versamenti anticipati ovvero sospendere o interrompere i versamenti senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
4. Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai versamenti nell'ambito di un Investimento Programmato avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza secondo quanto specificato nella precedente sezione I.2.

I.5 Sottoscrizione delle quote mediante abbinamento al Servizio “Conto Moneta Gestita” (solo per il Fondo Ducato Fix Monetario)

1. La sottoscrizione delle quote del Fondo Ducato Fix Monetario

- Classe A può essere realizzata anche mediante abbinamento al Servizio “Conto Moneta Gestita”.
2. Con l’abbinamento al Servizio “Conto Moneta Gestita” si realizza un collegamento funzionale tra il Fondo Ducato Fix Monetario Classe A e un conto corrente bancario aperto dal sottoscrittore presso una Banca Convenzionata.
 3. Tale servizio prevede il conferimento da parte del sottoscrittore di un mandato con rappresentanza ad una Banca Convenzionata in forza del quale la stessa è tenuta a chiedere alla SGR, secondo le modalità di seguito specificate, l’assegnazione o il rimborso delle quote del Fondo contro addebito o accredito dei relativi corrispettivi sul conto corrente del mandante (o dei mandanti).
All’atto del conferimento del mandato, l’investitore indica la giacenza di conto corrente prescelta (c.d. giacenza media) e successivamente può richiederne alla Banca Convenzionata la modifica nei limiti prefissati dalla stessa.
 4. In esecuzione al mandato ricevuto la Banca Convenzionata provvede a:
 - richiedere, con cadenza settimanale alla SGR l’investimento in quote del Fondo per un importo pari alla differenza tra il saldo di conto corrente e la giacenza media prescelta. L’ammontare da investire non può comunque essere inferiore a 500 Euro. La sottoscrizione viene effettuata sulla base del valore unitario della quota relativo al giorno di valuta riconosciuta dalla Banca Convenzionata all’addebito del conto corrente intestato al sottoscrittore, coincidente con la valuta dell’accredito sul conto corrente rubricato al Fondo;
 - richiedere, con cadenza mensile alla SGR il rimborso di quote di pertinenza del mandante per un importo che ripristini la giacenza media prescelta. Tale rimborso viene richiesto a condizione che, secondo le scritture contabili della Banca, la giacenza del conto risulti inferiore o pari al 50% della giacenza media prescelta. Qualora il valore delle quote di pertinenza del mandante risulti inferiore all’importo necessario per ripristinare la giacenza prescelta, la SGR provvede ugualmente al rimborso nei limiti dell’importo corrispondente al predetto valore. L’importo minimo del rimborso non può essere comunque inferiore a 500 Euro. Il controvalore del rimborso viene stabilito dalla SGR sulla base del valore unitario delle quote relativo al giorno in cui è pervenuta la richiesta di rimborso alla SGR stessa. Il rimborso totale delle quote non determina la cessazione del servizio.
 5. Il correntista può trarre assegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità in conto.
 6. Le quote sottoscritte tramite il servizio di abbinamento al conto corrente sono ammesse in apposita rubrica intestata alla Banca Convenzionata nel certificato cumulativo di cui alla sezione “II. Quote e certificati di partecipazione”.
 7. La SGR impegna contrattualmente la Banca Convenzionata circa il rispetto delle modalità e dei tempi sopra indicati.
 8. Il sottoscrittore ha comunque la facoltà di chiedere in qualunque momento, secondo le modalità previste nella sezione “VI Rimborso delle quote”, il rimborso totale o parziale delle proprie quote del Fondo.
 9. Il sottoscrittore può revocare in ogni momento il mandato alla Banca Convenzionata dandone comunicazione nei modi d’uso senza che ciò comporti alcun effetto sul rapporto di partecipazione al Fondo.
 10. L’adesione al conto corrente di liquidità costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote e non comporta, relativamente alla partecipazione al Fondo, oneri o vincoli a carico del sottoscrittore né altri effetti sulla disciplina del Fondo che restano integralmente assoggettati alle previsioni del regolamento.
- I.6 Operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all’interno del medesimo fondo (switch)**
1. Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi disciplinati dal presente Regolamento, nel rispetto degli importi minimi e delle condizioni di cui alla precedente sezione I.2, punto 1. Non è prevista la facoltà di passaggio tra le diverse Classi di Quote di uno stesso/diverso Fondo, ad eccezione del Fondo Ducato Fix Monetario per il quale è ammesso esclusivamente il passaggio dalla Classe I alla Classe A dello stesso o di altro Fondo.
 2. L’operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.
 3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l’utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. La SGR non accetta domande inerenti operazioni di passaggio di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni di clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
 4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote dà esecuzione all’operazione di passaggio tra Fondi con le seguenti modalità:
 - il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le h.15.00;
 - il giorno di regolamento della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso, che avviene entro il giorno successivo a quello di ricezione della richiesta di trasferimento.
 - nel caso di operazioni di passaggio da o verso i Fondi Ducato Geo Asia e Ducato Geo Giappone, il valore del rimborso e della sottoscrizione sono determinati il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della richiesta di trasferi-

mento da parte della SGR, mentre il giorno di regolamento del rimborso e della sottoscrizione è il primo giorno lavorativo successivo al giorno di riferimento per la determinazione del valore del rimborso e della sottoscrizione.

La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di effettuare l'operazione, nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai Partecipanti.

Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini dell'operazione di passaggio alla scadenza del periodo stesso.

I.7 Operazioni di passaggio programmato tra Fondi

1. È facoltà del partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo impartire, nel rispetto delle disposizioni in materia di passaggio tra Fondi di cui alla precedente sezione I.6 e ad eccezione dei Fondi Classe Y e del Fondo Ducato Fix Monetario Classe I, operazioni di passaggio programmato con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale. Tale facoltà consente al partecipante di impartire istruzioni per un passaggio programmato delle quote di propria pertinenza, prefissando contestualmente i Fondi di provenienza e di destinazione, il numero delle quote o il corrispondente importo.
2. Le istruzioni per il passaggio programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente: in quest'ultimo caso, oltre a quanto specificato nel punto precedente, le istruzioni devono pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il decimo giorno antecedente alla data indicata per la prima operazione di passaggio e devono contenere le complete generalità del sottoscrittore. In particolare la SGR non accetta domande di passaggio programmato di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni di clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
3. Il passaggio programmato viene eseguito sulla base del valore unitario delle quote calcolato il giorno prestabilito dal partecipante per il passaggio ovvero il primo giorno successivo in cui è calcolato tale valore. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intende revocata. In tal caso la SGR avviserà il partecipante.
4. Le istruzioni per il passaggio programmato si intendono valide fino alla revoca del partecipante da far pervenire alla SGR entro il decimo giorno antecedente alla data prestabilita per l'esecuzione dell'operazione.
Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere alla singola operazione senza che ciò comporti decadenza dal piano di passaggio programmato. In ogni caso, la revoca del passaggio programmato non comporta oneri di alcun tipo per il partecipante.

5. È fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori passaggi in aggiunta a quelli programmati.
6. Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai passaggi programmati avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza.
7. Non si accettano operazioni di passaggio programmato tra due o più Piani di Accumulo.

I.8 Contratti abbinati alla sottoscrizione di quote

1. La sottoscrizione di quote dei Fondi può essere offerta in abbinamento a prodotti assicurativi e/o finanziari.
2. La stipula di contratti collaterali in abbinamento alla sottoscrizione di quote dei Fondi costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote.
3. Tali abbinamenti non comportano oneri e vincoli non previsti dal Regolamento né altri effetti sulla disciplina dei Fondi che resta integralmente assoggettata al Regolamento.
4. La SGR impegna contrattualmente in tal senso i soggetti incaricati del collocamento delle quote dei Fondi.

II. Quote e certificati di partecipazione

1. I certificati possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse, nominativi o al portatore a scelta del partecipante.
2. La banca depositaria, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella Scheda Identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere – sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso la Banca Depositaria con rubriche distinte per singoli Partecipanti. E' facoltà della Banca procedere – senza oneri per il Fondo o per i Partecipanti – al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati da nominativi al portatore e viceversa, nonché il loro frazionamento o il raggruppamento.

5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e della Banca Depositaria.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 Euro.
2. Il soggetto che ha il compito di calcolare il valore unitario della quota ne sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.
3. Al cessare di tali situazioni il soggetto che ha il compito di calcolare il valore unitario della quota e la SGR provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
 - a) reintegra i Partecipanti danneggiati e il patrimonio del fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che

ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai Partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;

b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del Fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore") la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente Regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.
6. In attuazione di quanto sancito dal precedente punto 4 lett. a), la SGR sarà tenuta a corrispondere al partecipante che abbia ottenuto un rimborso inferiore rispetto a quello di sua aspettanza, la differenza, quando questa sia pari o superiore a € 5.

VI. Rimborso delle quote

VI.1 Previsioni generali

1. I Partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.
2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare - se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.

La SGR non accetta domande di rimborso di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
3. La domanda di rimborso - la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard - contiene:
 - la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;

- le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori – anche ai sensi dell'art.1411 del codice civile – ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 15,00. Nel caso di richiesta di rimborso relativa ai Fondi Ducato Geo Asia e Ducato Geo Giappone, il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote nel primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della domanda da parte della SGR.
6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro fondo/ comparto (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie. In particolare:
- in caso di richieste di rimborso – dirette o per operazioni di passaggio fra Fondi - che, singolarmente o sommate ad altre richieste pervenute nello stesso giorno lavorativo, siano di importo superiore al 10% del valore complessivo del Fondo, la SGR si riserva di determinare il valore di rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, tenendo conto dell'esigenza di assicurare parità di trattamento a tutti i partecipanti. In particolare, il valore di rimborso della richiesta è regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno nel quale sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso ed a ricostruire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non può essere comunque successivo al quinto giorno lavorativo da quello di ricezione della richiesta di rimborso da parte della SGR;
 - in caso di somma di richieste contestuali di rimborso o di switch proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore al 2%

del valore complessivo del Fondo e/o a 500.000 Euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono 5 giorni lavorativi, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi: il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al quinto giorno dalla richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante, i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse. È facoltà per il sottoscrittore revocare o frazionare la richiesta senza oneri aggiuntivi.

8. La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
9. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.
10. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2 Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
 - Bonifico a favore dell'avente diritto (sottoscrittore e/o cointestatario);
 - Assegno circolare o bancario non trasferibile entrambi all'ordine dell'avente diritto (sottoscrittore e/o cointestatario).
 I partecipanti possono chiedere che il mezzo di pagamento del rimborso sia inviato con plico assicurato, a loro rischio e spese, presso il domicilio indicato nella domanda di rimborso. Sull'importo rimborsato la SGR trattiene eventuali commissioni, diritti fissi e spese previsti al precedente 3.1.
2. Il Partecipante può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, ad eccezione delle quote dei Fondi Classe Y e del Fondo Ducato Fix Monetario Classe I,

indicando:

- la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
 - le scadenze periodiche delle operazioni di rimborso (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale);
 - l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti ad un numero determinato di quote;
 - l'istituto e il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.
3. Le istruzioni per il rimborso programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il 10° giorno antecedente alla data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento. Inoltre, il sottoscrittore può variare in qualunque momento il numero, l'importo unitario e la cadenza dei rimborsi, nel rispetto delle previsioni del precedente punto 2. La SGR non accetta domande di rimborso programmato di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
4. Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota del giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate. Qualora alla data individuata per la valorizzazione del rimborso il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intenderà inefficace e non verrà eseguita neppure in parte. In tal caso la SGR avviserà tempestivamente il partecipante.
5. Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla SGR entro il decimo giorno antecedente alla data prestabilita per il rimborso. Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza, senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso. Nel caso non sia possibile dar corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR intenderà revocata la disposizione di rimborso programmato. In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il partecipante al Fondo.
6. E' fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.
7. Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai rimborsi programmati avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza secondo quanto specificato nella precedente sezione I.2.

VII. Modifiche del regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei Partecipanti sarà sospesa per i 90 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti – diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda Identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.

Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo, deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
- b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo am-

- ministrativo e portato a conoscenza dell' Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
- c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
 - d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
 - e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, la Banca Depositaria, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
 - f) la Banca Depositaria, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
 - g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso la Banca Depositaria in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
 - h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett e);
 - i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.

Il Vice Direttore Generale
Responsabile Divisione Investimenti e Prodotti
(Claudio Tosato)



MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

via San Vittore 37, 20123 Milano
Numero Verde 800 013 691
www.mpsam.it



Regolamento di Gestione

Regolamento di Gestione dei Fondi armonizzati appartenenti al "Sistema Ducato Etico"

Ducato Etico Fix
Ducato Etico Flex Civita
Ducato Etico Geo

Il presente Regolamento è valido a decorrere dal 12 marzo 2008

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 39, comma 3 *bis* del D. Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

- a) Scheda Identificativa;
- b) Caratteristiche del Prodotto;
- c) Modalità di Funzionamento.

Denominazione e durata dei Fondi	<p>Il presente Regolamento di Gestione (di seguito il “Regolamento”) disciplina i fondi comuni di investimento aperti armonizzati (di seguito i “Fondi”), denominati in euro, aventi la seguente denominazione:</p> <p>Ducato Etico Fix Ducato Etico Flex Civita Ducato Etico Geo</p> <p>La durata di ciascun Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga, da assumersi almeno due anni prima della scadenza da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR.</p> <p>Per ciascun Fondo sono previste due classi di quote definite quote di “Classe A” e quote di “Classe Y” che si differenziano per il regime commissionale applicato. Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote dei Fondi contenuto nel presente Regolamento deve intendersi quale riferimento alle quote di ciascuna classe.</p> <p>Tutte le quote di un Fondo – ovvero tutte le quote appartenenti alla stessa classe – hanno uguale valore e uguali diritti.</p>
Società di Gestione del Risparmio (SGR)	<p>MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”), con sede legale in Milano, Via San Vittore n. 37, iscritta al n. 82 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>Il sito internet della SGR è www.mpsam.it</p>
Banca Depositaria	<p>MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., con sede legale in Siena, via Nino Bixio, 2, iscritta al n. 5461 dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia è la Banca Depositaria dei Fondi (di seguito, la “Banca Depositaria”).</p> <p>Le funzioni di emissione e consegna dei certificati di partecipazione ai Fondi nonché quelle di annullamento dei certificati a seguito di rimborso delle quote sono svolte presso il Servizio Banca Depositaria (di seguito “S.B.D.”), via Rosellini 16, Milano.</p> <p>Il rendiconto di gestione e la relazione semestrale dei Fondi sono messi a disposizione del pubblico, entro 30 giorni dalla loro redazione, presso la sede della Banca Depositaria e le filiali della medesima situate nei capoluoghi di regione.</p> <p>I rapporti tra la SGR e la Banca Depositaria sono regolati da apposita convenzione che specifica, tra l'altro, le funzioni svolte dalla Banca Depositaria, le modalità di scambio dei flussi informativi tra la medesima Banca Depositaria e la SGR nonché le responsabilità connesse con il calcolo del valore unitario della quota e la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio di ciascun Fondo.</p>

Periodicità di calcolo del valore della quota e quotidiano di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle modifiche regolamentari

Il valore unitario della quota, distinto nelle due classi A e Y, espresso in Euro, è determinato con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di festività nazionale e/o di chiusura della Borsa nazionale (giorni non lavorativi). È comunque calcolato il valore unitario della quota riferito all'ultimo giorno non festivo nazionale di ciascun anno, anche se giorno di chiusura della Borsa nazionale. Il valore unitario della quota è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Sul medesimo quotidiano è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare. La metodologia di calcolo del valore unitario della quota di ciascuna classe dei Fondi garantisce a ciascuna classe la medesima performance (in termini di incremento/decremento percentuale rispetto al valore di riferimento precedente) al lordo delle spese a carico dei Fondi (e della connessa rettifica fiscale). Il compito di provvedere al calcolo del valore della quota è attribuito alla Banca Depositaria.

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

- a) Scheda Identificativa;
- b) Caratteristiche del Prodotto;
- c) Modalità di Funzionamento.

1. POLITICA DI INVESTIMENTO DEI FONDI

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

- **Ducato Etico Fix**

Scopo

Il Fondo, di tipo obbligazionario, mira a perseguire un graduale incremento del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento minimo di 3/5 anni, con un profilo di rischio medio-basso.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in strumenti monetari, il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti non governativi ad alto merito creditizio, denominati in euro, sia in OICR di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il Fondo può investire nel limite del 10% del portafoglio in OICR

armonizzati e non, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione, nel limite del 10% del portafoglio. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei partecipanti.

Il Fondo può, altresì, investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è compresa fra un massimo di 7 anni ed un minimo di 0 mesi.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macro-economica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi paesi considerati.

La SGR indirizzerà gli investimenti verso emittenti che, pur muovendosi all'interno di un'economia di mercato (perseguendo quindi obiettivi di profitto e massimizzazione del valore di mercato nel tempo), siano al contempo "socialmente responsabili" ed ispirati a principi di "finanza sostenibile".

- **Ducato Etico Flex Civita**

Scopo

Il Fondo, di tipo flessibile, persegue obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni/obbligazioni) in cui investire. L'orizzonte temporale dell'investimento è di tre anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti fi-

nanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari, il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- OICR.

Politica di investimento

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire sia in azioni e obbligazioni, obbligazioni convertibili e/o cum warrant e/o strumenti monetari, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione, sia in OICR.

Il Fondo perseguirà finalità etiche.

Per la componente azionaria investe in azioni di società, denominate in qualsiasi divisa, ed operanti in tutti i settori economici; per la componente obbligazionaria investe in obbligazioni, obbligazioni convertibili e/o cum warrant e/o strumenti monetari di emittenti sovrani, organismi sovranazionali e societari denominati in qualunque divisa.

Il Fondo mira a massimizzare ritorni rispetto al capitale investito, contenendo il rischio di perdita.

Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti finanziari di natura azionaria e/o in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant; e/o in strumenti finanziari del mercato monetario e/o in OICR, armonizzati e non, (di cui gli OICR non armonizzati fino al 30%) la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può, altresì, investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 50% del valore netto complessivo.

La Società di gestione si impegna a rendere note all'investitore, tramite la relazione semestrale nonché il rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le ragioni a queste sottostanti.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possi-

bilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

Per la componente obbligazionaria, la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Per la componente azionaria, la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi ed ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

La SGR indirizzerà gli investimenti verso emittenti che, pur muovendosi all'interno di un'economia di mercato (perseguendo quindi obiettivi di profitto e massimizzazione del valore di mercato nel tempo), siano al contempo "socialmente responsabili" ed ispirati a principi di "finanza sostenibile".

Il Fondo persegue, inoltre, la finalità di una gestione efficace e trasparente dei contributi che privati e imprese intenderanno devolvere per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale.

Tali contributi saranno utilizzati dall'Associazione CIVITA per le iniziative volte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio suddetto. L'Associazione CIVITA, senza fini di lucro, costituita il 15.9.1988, rep. n. 17627 racc. 2381, dal Notaio F. Polidori, ha come Soci imprese, enti pubblici, università e singoli individui: questi ultimi diventano Soci di "Amici di CIVITA". Le persone fisiche che sottoscrivono il Fondo e fino al momento in cui non chiedono il rimborso delle quote in loro possesso, diventano gratuitamente Soci di "Amici di CIVITA".

La SGR riconosce trimestralmente all'Associazione CIVITA, a titolo di contributo liberale a sostegno delle iniziative di valorizzazione e di salvaguardia del patrimonio storico, artistico e ambientale coordinate dall'Associazione, la metà della quota parte della provvigione forfetaria che costituisce il compenso a favore della SGR.

• Ducato Etico Geo

Scopo

Il Fondo, di tipo azionario, mira alla crescita del valore del capitale investito, presentando un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni, con un profilo di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto

Il Fondo, oltre che in depositi bancari, può investire nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- di natura azionaria;
- derivati semplici (quali ad esempio futures; opzioni; swap; ecc.);
- di natura obbligazionaria, obbligazioni convertibili e/o cum warrant;
- del mercato monetario;
- OICR.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente sia in azioni emesse da società, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, all'OCSE, al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan, sia in OICR di natura azionaria. Gli emittenti di tali strumenti finanziari sono prevalentemente quotati in mercati ufficiali o regolamentati, che si distinguono per un impegno qualificativo verso la tutela dell'ambiente e il rispetto dei principi etici e sociali. Il Fondo può investire nel limite del 30% del portafoglio in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, e/o monetari. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in OICR armonizzati e non, (di cui gli OICR non armonizzati fino al 30%) la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in depositi bancari.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- alla buona gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

L'esposizione azionaria complessiva del Fondo (inclusendo i derivati) non potrà superare il 130% del valore netto complessivo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito potrebbe risultare maggiorato fino al 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi e ai singoli settori, e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

La SGR indirizzerà gli investimenti verso emittenti che, pur muovendosi all'interno di un'economia di mercato (perseguendo quindi obiettivi di profitto e massimizzazione del valore di mercato nel tempo), siano al contempo "socialmente responsabili" ed ispirati a principi di "finanza sostenibile".

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

Il patrimonio di ciascun Fondo può, inoltre, nell'ambito della propria politica di investimento, essere investito in strumenti finanzia-

ri di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi dai Paesi di seguito indicati, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo:

FONDO	EMITTENTE
Tutti i Fondi	Paesi dell'Area Euro Paesi dell'Area Dollaro Paesi dell'Area OCSE

Nella gestione dei Fondi, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con le finalità di:

- copertura dei rischi presenti nel portafoglio di ciascun Fondo;
- buona gestione del Fondo: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione), gestione del credito d'imposta;
- investimento, al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica d'investimento del Fondo.

La SGR può ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari innovativi. L'attivazione di nuove tipologie di strumenti, indipendentemente dalla quotazione o meno in un mercato regolamentato, è subordinata all'approvazione da parte delle preposte strutture aziendali relativamente all'ammissibilità della detenzione dello strumento stesso ed alla preventiva verifica dell'adeguatezza del sistema organizzativo e dei controlli interni.

Ai sensi del presente Regolamento, per strumenti finanziari ad alto merito creditizio si intendono gli strumenti finanziari aventi un rating pari o superiore a "investment grade" o, nel caso in cui non abbiano un rating, gli strumenti finanziari ritenuti di rating equivalente sulla base del prudente apprezzamento delle preposte strutture della SGR (questi ultimi saranno comunque oggetto di investimento in via residuale).

Ai sensi del presente Regolamento, per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa dei Paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento del Fondo e indicati nel presente Regolamento.

Si riportano di seguito i controvalori, in termini percentuali, associati alle definizioni utilizzate nell'ambito del presente Regolamento in relazione alla rilevanza degli investimenti rispetto al portafoglio:

Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro. L'unità di misura minimale per qualsiasi operazione effettuata è il centesimo di Euro. Tale principio di carattere generale non trova applicazione nell'ipotesi di determinazione del valore unitario delle quote, nel qual caso si computano anche i millesimi di Euro. Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite sulla base dei tassi di cambio forniti giornalmente da "The WM Company" in base alle rilevazioni delle controparti operanti sui principali mercati e resi disponibili tramite l'agenzia d'informazione Reuters. In caso di mancata rilevazione da parte di "The WM Company", si utilizzano i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione. Nella selezione di investimenti in valuta estera si tiene conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

Resta ferma la facoltà per la SGR di detenere una parte del patrimonio di ciascun Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti che si discostino dalle politiche di investimento descritte nel Regolamento.

QUOTE "CLASSE A"	VERSAMENTO LORDO	COMMISSIONE
FONDI OBBLIGAZIONARI		
Ducato Etico Fix	fino a 10.000 Euro da 10.001 a 25.000 Euro da 25.001 a 50.000 Euro da 50.001 a 500.000 Euro Oltre 500.000 Euro	1,50% 1,00% 0,75% 0,50% 0,25%
FONDI FLESSIBILI E AZIONARI		
Ducato Etico Flex Civita Ducato Etico Geo	fino a 10.000 Euro da 10.001 a 25.000 Euro da 25.001 a 50.000 Euro da 50.001 a 500.000 Euro Oltre 500.000 Euro	3,00% 2,50% 2,00% 1,50% 1,00%

Per le quote di "Classe Y" è prevista l'applicazione della commissione di sottoscrizione nella misura fissa del 4%.

Ai fini della determinazione dell'aliquota commissionale applicabile, il versamento si somma agli importi – al lordo delle commissioni di sottoscrizione corrisposte e al netto dei rimborsi effettuati – precedentemente versati, con esclusione di quelli relativi a sottoscrizioni eseguite in esenzione di commissioni, per sottoscrizioni in unica soluzione, Piani di Accumulo e Investimenti Programmati relativi allo stesso o ad altri Fondi. Sui versamenti effettuati nell'ambito di un Piano di Accumulo non è prevista l'applicazione della commissione di sottoscrizione.

I Fondi possono:

- acquistare beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR.
- La SGR si riserva la facoltà di investire in parti di OICR promossi e/o gestiti dalla stessa SGR o da altre società di gestione del risparmio alla stessa legate, tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta (di seguito OICR collegati), purché i programmi di investimento degli OICR da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente.

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE

1. Tutti i Fondi sono del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

3. SPESE ED ONERI A CARICO DEI PARTECIPANTI E DEI FONDI

3.1 Oneri a carico dei singoli partecipanti

1. A fronte di ogni sottoscrizione di quote di "Classe A", la SGR ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata sull'ammontare lordo della somma investita secondo la seguente tabella:

mulo e Investimenti Programmati relativi allo stesso o ad altri Fondi. Sui versamenti effettuati nell'ambito di un Piano di Accumulo non è prevista l'applicazione della commissione di sottoscrizione.

2. A fronte di operazioni di passaggio tra quote di Fondi della stessa classe, sottoscritti mediante versamento in unica soluzione, la SGR ha diritto di trattenere un diritto fisso pari ad € 15.

3. A fronte di sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un Piano di Accumulo, la SGR ha diritto di trattenere, all'atto del rimborso ovvero in caso di richiesta di variazione della modalità di sottoscrizione da Piano di Accumulo a versamento in unica soluzione, una commissione pari al 3% dell'ammontare delle quote oggetto di rimborso ovvero in relazione alle quali sia stata chiesta la variazione della modalità di sottoscrizione. Tale commissione non è più dovuta ove il rimborso o la variazione della modalità di sottoscrizione siano effettuati decorsi tre anni dalla data di emissione delle quote. A fronte di ogni richiesta di rimborso o di variazione della modalità di sottoscrizione, la domanda si intende riferita alle quote sottoscritte in epoca più remota. In caso di modifiche regolamentari la cui efficacia è sospesa per almeno 90 giorni successivi alla pubblicazione della stessa, nel periodo di sospensione, ai partecipanti è consentito di chiedere il rimborso delle quote senza applicazione delle commissioni di rimborso.

4. La SGR ha inoltre diritto di trattenere i seguenti diritti fissi e rimborsare le spese:

- a) 5 Euro per il primo versamento in unica soluzione, per il primo versamento nell'ambito di Investimenti Programmati e per ogni operazione di rimborso diversa da quelle effettuate nell'ambito di un rimborso programmato;
- b) 2,50 Euro per ogni versamento successivo in unica soluzione e nell'ambito di Investimenti Programmati nonché per ogni operazione di passaggio tra Fondi, ivi comprese quelle nell'ambito di trasferimenti programmati, e per ogni operazione di rimborso programmato;
- c) 1,25 Euro per ogni versamento successivo al primo nell'ambito di un Piano di Accumulo;
- d) rimborso spese pari a 50 Euro per l'emissione, la conversione, il frazionamento, il raggruppamento e la spedizione – con plico assicurato e a rischio del partecipante – di ciascun certificato individuale rappresentativo delle quote dei Fondi;
- e) rimborso spese di spedizione – con plico assicurato – del mezzo di pagamento relativo al rimborso delle quote dei Fondi;
- f) le imposte e tasse dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione (sia in caso di adesione mediante Pic sia mediante Pac).

I diritti fissi e le spese di cui alle lettere a), b), c) e d) possono essere aggiornati con periodicità annuale sulla base della variazione positiva intervenuta con riferimento all'anno precedente dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, come rilevato dall'ISTAT. L'aumento così ottenuto viene arrotondato per eccesso in centesimi di Euro e viene pubblicato sul quotidiano indicato nella Scheda Identificativa.

5. Al partecipante che abbia chiesto il rimborso delle proprie quote ai sensi della successiva sezione VI, Parte C "Modalità di funzionamento", non prima di 6 mesi dalla data della prima sottoscrizione per versamenti in unica soluzione o nell'ambito di Investimenti Programmati è consentito, nell'arco dei 12 mesi successivi alla data del rimborso e anche in più

soluzioni, reinvestire nella medesima classe dello stesso Fondo ed a valere sullo stesso rapporto intrattenuto presso il medesimo intermediario, una somma pari all'importo rimborsato senza corrispondere una nuova commissione di sottoscrizione. Tale beneficio non si applica alla sottoscrizione di quote appartenenti alla Classe Y dei Fondi.

6. I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento.

3.2 Spese a carico dei Fondi

1. Tutti i fondi classe A pagano una provvigione inclusiva di tutti i costi ricompresi nel calcolo del Total Expense Ratio (TER), secondo quanto indicato nella tabella che segue:

QUOTE "CLASSE A"	PROVVIGIONE TRIMESTRALE	PROVVIGIONE ANNUALE
Ducato Etico Fix	0,305%	1,22%
Ducato Etico Flex Civita	0,62%	2,48%
Ducato Etico Geo	0,62%	2,48%

2. La provvigione forfetaria, comprende il compenso a favore della SGR per la direzione, l'amministrazione, la gestione del Fondo e i costi sostenuti per la distribuzione delle quote del Fondo. Sono inoltre compresi nella provvigione:

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Nell'ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia.

3. La provvigione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto e prelevata dalla disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare.

4. Restano a carico dei Fondi i seguenti costi:
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali è da ricomprendersi la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente – in misura percentuale – sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto della gestione dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini;
 - gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
 - gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Per tutti i Fondi classe A, che possono investire in OICR collegati, dalla quota parte della provvigione forfetaria che – dedotti tutti i costi previsti al precedente paragrafo 2, secondo periodo del presente articolo (da “sono inoltre compresi nella provvigione” fino a “nei paesi diversi dall’Italia”) maturati giornalmente di pertinenza del Fondo – costituisce di fatto il compenso a favore della SGR è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, quota parte della provvigione forfetaria che – con i criteri di cui sopra – costituisce di fatto il compenso a favore del gestore, ecc...) fino a concorrenza del compenso della SGR. In ogni caso, non sono applicate spese di sottoscrizione e rimborso degli OICR collegati.

5. Le spese a carico dei Fondi classe Y sono rappresentate da:
- una commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare nella misura di seguito indicata:

<i>QUOTE "CLASSE Y"</i>	<i>COMMISSIONE TRIMESTRALE</i>	<i>COMMISSIONE ANNUALE</i>
Ducato Etico Fix	0,125%	0,50%
Ducato Etico Flex Civita	0,25%	1,00%
Ducato Etico Geo	0,25%	1,00%

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l’incarico svolto, da calcolarsi sul patrimonio netto giornaliero e liquidato al 31 dicembre di ogni anno nella misura massima dello 0,140%;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali potrà figurare la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente – in misura percentuale – sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto dei Fondi saranno

resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini, da comprendere nel calcolo del “total expense ratio” (TER);

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l’aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, purché tali spese non attengano a propaganda, a pubblicità o, comunque, al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell’esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell’attività di controllo e di vigilanza. Nell’ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall’Italia.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

6. Per tutti i Fondi Classe Y, i quali possono investire in OICR collegati, dal compenso riconosciuto a favore della SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione, è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, quota parte della provvigione forfetaria che costituisce il compenso a favore del gestore, ecc...) fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR acquisiti.

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

- a) Scheda Identificativa;**
- b) Caratteristiche del Prodotto;**
- c) Modalità di Funzionamento.**

I. Partecipazione al Fondo

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.

2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente – anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile – i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 15:00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.
6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 58/1998.
7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionali nel giorno di riferimento.
9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.

11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel Regolamento.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

1. La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene mediante:
 - versamento in unica soluzione di importo minimo pari a 500 Euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Per la sola prima sottoscrizione dei Fondi Classe Y, l'importo minimo è fissato in 250.000 Euro; sono esclusivamente ammessi importi espressi in unità intere di Euro;
 - per i Fondi Classe A, versamenti successivi di importo minimo pari a 250 Euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Per i Fondi Classe Y l'importo minimo è fissato in 5.000 Euro, a condizione che il sottoscrittore detenga quote di "Classe Y"; sono esclusivamente ammessi importi espressi in unità intere di Euro;
 - esclusivamente per i Fondi Classe A, partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione I.3;
 - esclusivamente per i Fondi Classe A, Investimenti Programmati di cui alla successiva sezione I.4;
 - adesione ad operazioni di passaggio tra fondi, disciplinate nella successiva sezione I.5;
 - esclusivamente per i Fondi Classe A, operazioni di passaggio programmato tra fondi, disciplinate nella successiva sezione I.6;
 - per il solo Fondo Ducato Etico Flex Civita Classe A è ammessa la sottoscrizione con facoltà del sottoscrittore di disporre una liberalità a favore dell'Associazione CIVITA dell'importo minimo di 500 Euro.

Non è consentita la variazione della modalità di sottoscrizione da versamento in unica soluzione a piano di accumulazione.

2. La sottoscrizione può essere effettuata:
 - direttamente presso la SGR;
 - per il tramite dei soggetti collocatori;
 - mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 5.

La SGR o i soggetti incaricati del collocamento hanno il diritto di respingere la domanda di sottoscrizione ove essa sia incompleta, alterata o non conforme a quanto previsto dal Regolamento e dalle leggi in vigore.

3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione

e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali contestatari, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo. La SGR non accetta domande di sottoscrizione di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.

4. Il versamento del corrispettivo in euro può avvenire mediante:
 - assegno bancario o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della Monte Paschi Asset Management Sgr S.p.A. e rubricato al Fondo al quale si riferisce la sottoscrizione;
 - bonifico bancario – alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo di contanti ovvero con addebito di conto corrente, con carta di credito di società convenzionata – disposto a favore di Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. e rubricato al Fondo al quale si riferisce la sottoscrizione;
 - autorizzazione permanente di addebito sul conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore, limitatamente ai versamenti unitari successivi al primo effettuati nell'ambito di un Piano di Accumulo o di un Investimento Programmato.

Gli assegni e gli accrediti derivanti da autorizzazioni permanenti di addebito in conto corrente sono accettati salvo buon fine.

5. La sottoscrizione delle quote dei Fondi può avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, a condizione che l'investitore abbia preventivamente stipulato il contratto regolante il funzionamento del servizio predisposto dalla SGR stessa o dai soggetti incaricati del collocamento e che le quote oggetto dell'operatività a distanza siano immesse nel certificato cumulativo. In tal caso i mezzi di pagamento utilizzabili per la sottoscrizione sono il bonifico bancario, la carta di credito e l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente; limiti e condizioni di utilizzo di tali mezzi di pagamento sono specificati nel predetto contratto regolante il funzionamento del servizio.
6. Le operazioni di emissioni e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda Identificativa del presente Regolamento.
7. La SGR si impegna a versare gli assegni ricevuti sul conto aperto presso la Banca depositaria entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta. La SGR può conferire ai soggetti incaricati del collocamento una procura per la girata all'incasso, a favore dei singoli Fondi, degli assegni bancari o circolari utilizzati quali mezzi di pagamento. Tali assegni sono incassati a

cura dell'incaricato del collocamento entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione (da tale data decorrono i giorni di valuta) e gli importi sono bonificati a favore del conto corrente di pertinenza del Fondo aperto presso la Banca Depositaria.

I.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. Esclusivamente per i Fondi classe A, la sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione ai Piani di accumulo che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.
2. L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale sono indicati:
 - il valore complessivo dell'investimento (detto anche "valore nominale del Piano");
 - il numero dei versamenti e/o la durata del Piano;
 - l'importo unitario e la cadenza dei versamenti (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale);
 - l'importo corrispondente al numero (da 12 a 500) dei versamenti, da corrispondere in sede di sottoscrizione.
3. Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici il cui numero può, a scelta del sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 12 versamenti ed un massimo di 500 versamenti.
4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 25 Euro, con un minimo di 50 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purchè multipli del versamento unitario prescelto.
5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 4 della sezione I.2.
6. È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente con cadenza trimestrale o semestrale, a scelta del partecipante, solo nei trimestre o semestre in cui sono effettuati versamenti.
8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2, il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione:
 - della durata residua del Piano;
 - dell'importo unitario dei versamenti successivi;
 - della cadenza dei versamenti.

Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione delle quote". Le disposizioni di varia-

zione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR. La SGR impegna contrattualmente i collocatori ad inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

9. La SGR provvede – ove del caso – a rideterminare il valore nominale del Piano e il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

Contratto assicurativo abbinato alla sottoscrizione di Piani di Accumulo

10. In abbinamento alla sottoscrizione di quote del Fondo Ducato Etico Geo, nell'ambito di un Piano di Accumulo che preveda versamenti con periodicità mensile, bimestrale o trimestrale, la SGR offre ai partecipanti una polizza assicurativa di durata pari a quella del Piano di Accumulo.
11. L'adesione alla polizza assicurativa costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote e non comporta, relativamente alla partecipazione ai Fondi, oneri o vincoli a carico del sottoscrittore né altri effetti sulla disciplina dei Fondi che restano integralmente assoggettati alle previsioni del Regolamento; la validità della polizza, il cui corrispettivo è totalmente a carico della SGR, è subordinata al rispetto delle condizioni previste nella polizza stessa.

I.4 Investimenti Programmati

1. La sottoscrizione di quote dei Fondi ad eccezione delle quote dei Fondi Classe Y, può avvenire anche attraverso l'adesione ad "Investimenti Programmati" a condizione che le quote sottoscritte siano immesse nel certificato cumulativo. Gli Investimenti Programmati consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento, mediando i prezzi di acquisto delle quote e pianificando l'impiego di flussi finanziari certi.
2. Nel modulo di sottoscrizione devono essere indicati, oltre a quanto previsto alla precedente sezione I.2: l'importo da corrispondere in sede di sottoscrizione, il numero dei versamenti (da 2 a 12); l'importo unitario (pari a multipli di 50 Euro, con un minimo di 500 Euro); la cadenza dei versamenti (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale); il valore complessivo (definito anche "valore nominale dell'Investimento Programmato") e la durata dell'investimento (che deve esaurirsi nell'arco di un anno). I mezzi di pagamento sono quelli previsti nella precedente sezione I.2, punto 4. La SGR non accetta domande di investimenti programmati di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
3. Il sottoscrittore può inoltre effettuare in qualsiasi momento versamenti anticipati ovvero sospendere o interrompere i versamenti senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.

4. Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai versamenti nell'ambito di un Investimento Programmato avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza secondo quanto specificato nella precedente sezione I.2.

I.5 Operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all'interno del medesimo Fondo (switch)

1. Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi disciplinati dal presente Regolamento, nel rispetto degli importi minimi e delle condizioni di cui alla precedente sezione I.2, punto 1. Non è prevista la facoltà di passaggio tra le diverse Classi di Quote di uno stesso/diverso Fondo.
2. L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.
3. L'operazione di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. La SGR non accetta domande inerenti operazioni di passaggio di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni di investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote dà esecuzione all'operazione di passaggio tra Fondi con le seguenti modalità:
 - il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le h. 15:00;
 - il giorno di regolamento della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso, che avviene entro il giorno successivo a quello di ricezione della richiesta di trasferimento.

La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di effettuare l'operazione, nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai Partecipanti.

Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini dell'operazione di passaggio alla scadenza del periodo stesso.

I.6 Operazioni di passaggio programmato tra Fondi

1. È facoltà del partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo impartire, nel rispetto delle disposizioni in materia di passaggio tra Fondi di cui alla

precedente sezione I.5 e ad eccezione delle quote dei Fondi Classe Y, operazioni di passaggio programmato con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale. Tale facoltà consente al partecipante di impartire istruzioni per un passaggio programmato delle quote di propria pertinenza, prefissando contestualmente i Fondi di provenienza e di destinazione, il numero delle quote o il corrispondente importo.

2. Le istruzioni per il passaggio programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente: in quest'ultimo caso, oltre a quanto specificato nel punto precedente, le istruzioni devono pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il decimo giorno antecedente alla data indicata per la prima operazione di passaggio e devono contenere le complete generalità del sottoscrittore. In particolare la SGR non accetta domande di passaggio programmato di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni di investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
3. Il passaggio programmato viene eseguito sulla base del valore unitario delle quote calcolato il giorno prestabilito dal partecipante per il passaggio ovvero il primo giorno successivo in cui è calcolato tale valore. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intende revocata. In tal caso la SGR avviserà il partecipante.
4. Le istruzioni per il passaggio programmato si intendono valide fino alla revoca del partecipante da far pervenire alla SGR entro il decimo giorno antecedente alla data prestabilita per l'esecuzione dell'operazione. Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere alla singola operazione senza che ciò comporti decadenza dal piano di passaggio programmato. In ogni caso, la revoca del passaggio programmato non comporta oneri di alcun tipo per il partecipante.
5. È fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori passaggi in aggiunta a quelli programmati.
6. Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai passaggi programmati avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza.
7. Non si accettano operazioni di passaggio programmato tra due o più Piani di Accumulo.

I.7 Contratti abbinati alla sottoscrizione di quote

1. La sottoscrizione di quote dei Fondi può essere offerta in abbinamento a prodotti assicurativi e/o finanziari.
2. La stipula di contratti collaterali in abbinamento alla sottoscrizione di quote dei Fondi costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote.

3. Tali abbinamenti non comportano oneri e vincoli non previsti dal Regolamento né altri effetti sulla disciplina dei Fondi che resta integralmente assoggettata al Regolamento.
4. La SGR impegna contrattualmente in tal senso i soggetti incaricati del collocamento delle quote dei Fondi.

II. Quote e certificati di partecipazione

1. I certificati possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse, nominativi o al portatore a scelta del partecipante.
2. La banca depositaria, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella *Scheda Identificativa*, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere – sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente – l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso la Banca Depositaria con rubriche distinte per singoli Partecipanti. È facoltà della Banca procedere – senza oneri per il Fondo o per i Partecipanti – al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati da nominativi al portatore e viceversa, nonché il loro frazionamento o il raggruppamento.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e della Banca Depositaria.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità so-

pravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda Identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 Euro.
2. Il soggetto che ha il compito di calcolare il valore unitario della quota ne sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.
3. Al cessare di tali situazioni il soggetto, che ha il compito di calcolare il valore unitario della quota, determina il valore unitario della quota e la SGR provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
 - a) reintegra i Partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai Partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
 - b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'idonea informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata va-

lorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del Fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore") la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.
6. In attuazione di quanto sancito dal precedente punto 4 lett. a) parte C) del regolamento di gestione – Errori nel Calcolo del Valore Unitario delle Quote – la SGR sarà tenuta a corrispondere al partecipante che abbia ottenuto un rimborso inferiore rispetto a quello di sua spettanza, la differenza, quando questa sia pari o superiore a € 5.

VI. Rimborso delle quote

VI.1 Previsioni generali

1. I Partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.
2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare – se emessi – deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento. La SGR non accetta domande di rimborso di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
3. La domanda di rimborso – la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard – contiene:
 - la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
 - le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori – anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile – ad inviarle le domande

di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.

5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 15:00.
6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo/comparto (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie. In particolare:
 - in caso di richieste di rimborso – dirette o per operazioni di passaggio fra Fondi – che, singolarmente o sommate ad altre richieste pervenute nello stesso giorno lavorativo, siano di importo superiore al 10% del valore complessivo del Fondo, la SGR si riserva di determinare il valore di rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, tenendo conto dell'esigenza di assicurare parità di trattamento a tutti i partecipanti. In particolare, il valore di rimborso della richiesta è regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno nel quale sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso ed a ricostruire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non può essere comunque successivo al quinto giorno lavorativo da quello di ricezione della richiesta di rimborso da parte della SGR.
 - In caso di somma di richieste contestuali di rimborso o di switch proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore al 2% del valore complessivo del Fondo e/o a 500.000 Euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono 5 giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi: il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al quinto giorno dalla richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di

rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante, i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse. È facoltà per il sottoscrittore revocare o frazionare la richiesta senza oneri aggiuntivi.

8. La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
9. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.
10. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2 Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
 - Bonifico a favore dell'avente diritto (sottoscrittore e/o cointestatario);
 - Assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto (sottoscrittore e/o cointestatario).
- I partecipanti possono chiedere che il mezzo di pagamento del rimborso sia inviato con plico assicurato, a loro spese, presso il domicilio indicato nella domanda di rimborso. Sull'importo rimborsato la SGR trattiene eventuali commissioni, diritti fissi e spese previsti al precedente 3.1.
2. Il partecipante può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, ad eccezione delle quote dei Fondi Classe Y, indicando:
 - la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
 - le cadenze periodiche delle operazioni di rimborso (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale);
 - l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti ad un numero determinato di quote;
 - l'istituto e il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.
 3. Le istruzioni per il rimborso programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori,

non oltre il 10° giorno antecedente alla data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento. Inoltre, il sottoscrittore può variare in qualunque momento il numero, l'importo unitario e la cadenza dei rimborsi, nel rispetto delle previsioni del precedente punto 2. La SGR non accetta domande di rimborso programmato di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni effettuate da investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.

4. Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota del giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.

Qualora alla data individuata per la valorizzazione del rimborso il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intenderà inefficace e non verrà eseguita neppure in parte. In tal caso la SGR avviserà tempestivamente il partecipante.

5. Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla SGR entro il decimo giorno antecedente alla data prestabilita per il rimborso.

Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza, senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso.

Nel caso non sia possibile dar corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR intenderà revocata la disposizione di rimborso programmato.

In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il partecipante al Fondo.

6. È fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.
7. Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai rimborsi programmati avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza secondo quanto specificato nella precedente sezione I.2.

VII. Modifiche del regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei Partecipanti sarà sospesa per i 90 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche sono tempestivamente comuni-

cate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti – diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese – non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.

3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella *Scheda Identificativa* o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo, deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
 - b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;

- d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, la Banca Depositaria, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) la Banca Depositaria, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso la Banca Depositaria in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.

Il Vice Direttore Generale
Responsabile Divisione Investimenti e Prodotti
(Claudio Tosato)



MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

via San Vittore 37, 20123 Milano
Numero Verde 800 013 691
www.mpsam.it